



G. DI VITTORIO

Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI

I_ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ *a* _____

(PROV) _____ *residente in* _____

via _____ *C.A.P.* _____

tel. _____ *n° tess. soci* _____

Socio della "G. DI VITTORIO" Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa.

Dichiara che alla data del _____

- 1. Di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità Economica Europea o cittadino extra comunitario residente in Italia da almeno cinque anni e con una attività lavorativa stabile;*
- 2. Di avere la residenza nel Comune di* _____
- 3. Di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di* _____
- 4. Di non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare (vedi nota 1), del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nell'ambito provinciale ove ha sede l'intervento costruttivo;*
- 5. Di non aver ottenuto, per se o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualunque forma ed in qualunque luogo, dallo Stato o da altro Ente Pubblico;*
- 6. Di aver percepito un reddito imponibile familiare per l'anno 2020 Euro* _____
- 7. Di essere in particolare condizione di necessità abitativa (specificare i motivi):* _____

Chiede di partecipare all'assegnazione dell'alloggio sito in

Via _____ *n°* _____

Data _____ *Firma* _____



G. DI VITTORIO

Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa

Nota n. 1

Per nucleo familiare si intende:

- a) l'assegnatario o acquirente, il coniuge e i figli non sposati conviventi;
- b) se l'acquirente o l'assegnatario non è coniugato e non ha figli, si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;
- c) se l'acquirente o assegnatario non è coniugato e ha figli, si considerano i figli non coniugati;
- d) in caso di nubendi si considerano i redditi di entrambi e non del nucleo familiare di appartenenza.

Nota n. 2

Per un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani esclusi cucina, servizi, ingresso, disimpegni, pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino.

Le stanze da letto con superficie superiore a metri quadrati 14 si considerano idonee per due persone. I vani superiori a metri quadrati 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.

Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possiede solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare. Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità interna ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzina.